

Meccanica, dopo il diploma record di assunzioni lampo

IL GALILEI DI SALERNO IL PACINOTTI DI SCAFATI E IL CICERONE DI SALA SONO GLI ISTITUTI CHE HANNO ATTIVATO CORSI NEL SETTORE

Gianluca Sollazzo

Subito in fabbrica a 18 anni, è boom di accessi al mondo del lavoro dei baby diplomati. Come? E perché? Nel salernitano è corsa al titolo di meccanico e mecatronico. Su 7.155 studenti iscritti ai tecnici industriali, l'indirizzo meccanica è quello che dà accesso immediato al lavoro. Dai dirigenti scolastici, dopo questa estate, c'è un'indagine effettuata sulla base del numero dei diplomati e degli occupati. Il 67% dei diplomati ha trovato un contratto di lavoro ad attenderli dopo il diploma o un tirocinio finalizzato all'assunzione dopo 6 mesi o un anno. In quanto tempo? Sempre secondo una indagine dei dirigenti scolastici, il tempo stimato per un colloquio di lavoro è stato di meno di 25 giorni dal conseguimento del titolo. Subito nelle aziende dopo il diploma, quindi. Sono 3.293 gli studenti dei tecnici industriali in provincia di Salerno iscritti quest'anno ai corsi di meccanica e mecatronica. L'anno scorso erano 3.098. Un aumento di 200 iscritti sull'onda del flusso di assunzioni che si sta registrando. A chi è rivolto indirizzo?

IL TARGET

A chi ha passione per la fabbricazione e il monitoraggio di componenti meccanici. A chi pensa di inserirsi nel settore della progettazione e costruzione di sistemi meccanici ed elettro-meccanici. Nel Salernitano l'istituto Pacinotti di Scafati (1.485 alunni) ha attivato un indirizzo in meccanica e mecatronica, segue il Galileo Galilei di Salerno con i suoi 1.023 studenti, e infine il Cicerone di Sala Consilina (785 iscritti). «Le aziende del settore manifatturiero che sono in cerca di periti meccanici e mecatronici sono numerose sul nostro territorio», dichiara Emiliano Barbuto, preside dell'istituto Galileo Galilei di Mercatello. Seminari illustrativi, visite informative e conseguenti stage personalizzati per ciascuno studente costituiscono la formula vincente che permette di orientare lo studente verso le sue aspirazioni ma anche verso quei percorsi per i quali mostra più talento. «In aggiunta, quest'anno, le nuove figure dei docenti tutor dell'orientamento e del docente orientatore - aggiunge Barbuto - ci hanno permesso di implementare un approccio ai percorsi di studio o lavoro post diploma ancora più completo ed efficace».

LE RELAZIONI

Per gli istituti tecnici a indirizzo meccanica e mecatronica è importante stabilire relazioni virtuose e significative con aziende sia per realizzare percorsi duali scuola-lavoro, sia per attivare percorsi post diploma, tra cui gli Its Academy costituiscono l'esempio più virtuoso. «Come Galilei-Di Palo - aggiunge Barbuto - abbiamo circa 160 partner di alternanza scuola lavoro e abbiamo aderito a 4 fondazioni Its Academy che svolgono anche presso le nostre sedi i loro percorsi formativi». Al Galilei sono tutti entusiasti per l'occupazione lampo centrata da ben 20 studenti in poche settimane dal diploma. «In ragione della continua evoluzione delle competenze - dice il preside - le skills del futuro non si possono apprendere soltanto in aula, occorre imparare lavorando. Per questo motivo mandiamo i ragazzi in azienda, assumendoci tante responsabilità. Siamo contenti per i due fratelli gemelli entrati ufficialmente nel mondo del lavoro. Sono freschi di diploma e formazione. Questa è la scuola per cui lavoriamo ogni giorno con entusiasmo e innovazione». Nel Salernitano tra i tecnici industriali ai nastri di partenza troviamo il Fermi di Sarno (789 alunni), il Marconi di Nocera Inferiore (723 alunni), il Margherita Hack di Baronissi con 363 studenti. «L'alternanza scuola lavoro si dimostra un aspetto strategico per il futuro della nostra scuola e della scuola italiana - chiude il preside del Galilei - Innanzitutto è una modalità di apprendimento che favorisce gli alunni che fanno dell'esperienza diretta il loro punto di forza. Oltre a favorire il loro successo scolastico, facilita il loro successo formativo, lanciandoli nel mondo delle realtà produttive del settore manifatturiero presenti nel territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA